

federica bruni

2017-2012

INDEX

3 Statement

4 Selected Works

35 CV

38 Contacts

STATEMENT

Partendo da esperienze personali e incontri casuali, attraverso i miei lavori video, le fotografie e le installazioni, metto in luce temi quali: le intenzioni segrete nelle relazioni interpersonali e la capacità di incantare con le parole. Nella vita di tutti i giorni innesco azioni, che si possono chiamare performance, per spezzare il ritmo del quotidiano e coinvolgere le persone intorno a me. Insieme è più facile scoprire nuovi punti di vista sulla realtà.

I spent the last few years testing personal experiences and incidental encounters. My installations, videos and photos focus on the secret intentions in personal relationships and the enchanting power of words.

I want people to be aware of the illusory mechanisms in society. Therefore I start unexpected situations in everyday life. I ask whoever is around me to perform so that, through mutual collaboration and exchange of ideas, we develop images and actions to break the routine.

Eating cakes together becomes a way to look beyond appearances. Found objects like nuns veils or law books turn into instruments to hit some nerves. Taking the researches on psychopathy as a starting point we can see verbal communication from unusual perspectives.

When does real life start and when the performance art?

SITTING IN MY STOMACH LIKE LEAD

2014-2015

performance documentata da fotografie (12 foto 24 x 36 cm)

inizio della performance: 9 Giugno 2014

fine della performance: 8 Giugno 2015

Totale torte: 12

Totale partecipanti: 11

I limiti del mio linguaggio significano i limiti del mio mondo.
(Ludwig Wittgenstein)

Per un intero anno ad ogni festa o riunione familiare ho scritto sulle usuali torte commemorative una parola ispirata al romanzo "1984" di George Orwell. Qui si narra la creazione di un nuovo linguaggio, il Newspeak, volto ad influenzare le persone, il loro pensiero e di conseguenza ogni aspetto della loro vita. Questa nuova lingua è stata depurata dalle parole considerate pericolose per lo stato. L'atto di mangiare insieme acquista, grazie alla performance, un significato simbolico: diventa un modo per stringere un patto silenzioso su cosa non si può più pronunciare. Attraverso questa azione un processo naturale viene rovesciato: le parole invece di uscire dalla bocca vengono letteralmente ingoiate. Questo progetto vuole far riflettere sui rituali familiari e la difficoltà di fidarsi, sulla censura e sul controllo sia a livello pubblico che nella sfera degli affetti.

SITTING IN MY STOMACH LIKE LEAD

2014-2015

performance documented by pictures (12 pictures 24 x 36 cm)

performance started: 9 June 2014

performance ended: 8 June 2015

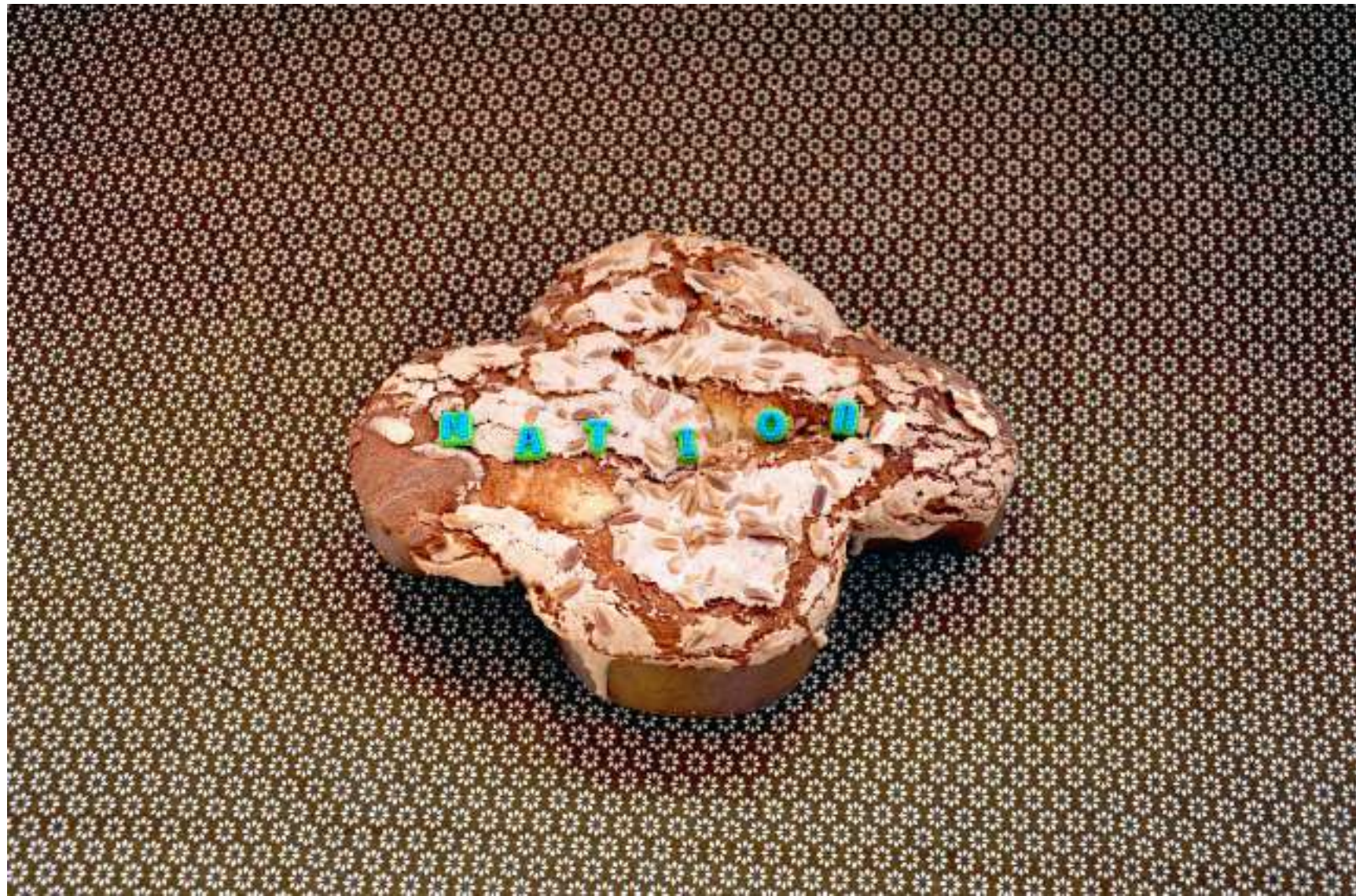
Total cakes: 12

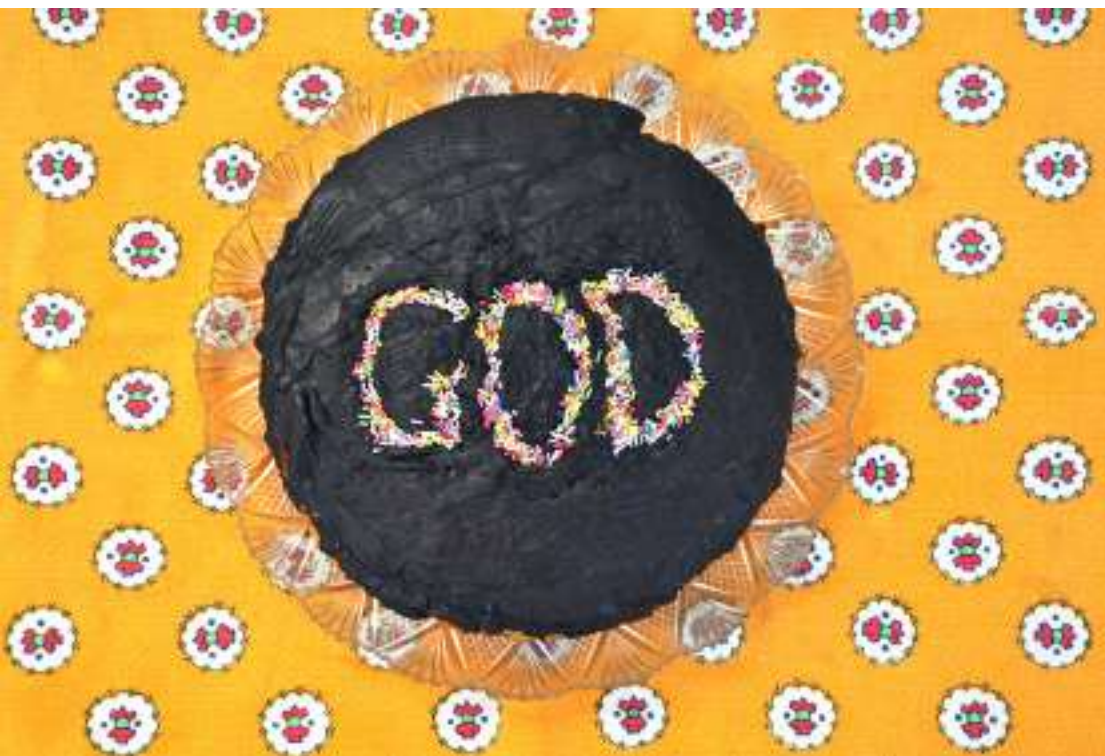
Total participants: 11

The limits of my language mean the limits to my world
(Ludwig Wittgenstein).

For an entire year at every family feast or occasion like birthdays, Christmas etc. I wrote over the usual commemorative cake a word inspired by George Orwell's novel "1984". In that book he describes the creation of a new fictional language, named Newspeak, with the aim of influencing people, their thoughts and subsequently their lives. This new impoverished language was promoted by the state that wanted to control people by removing any words or expressions considered dangerous. The act of eating together acquires a symbolic meaning: it becomes a silent agreement on what you cannot say anymore although it is a need inside of you impossible to cancel. Through the performance a natural process is reversed from out to in: words are swallowed instead of coming out the mouth. This project suggests a reflection on family rituals, who you can trust, censorship and control both in a public and private context.









CON UNA MANO SUL CUORE

2016

video-installazione, stetoscopio

3' 32"

Siamo davvero tutti così simili?

Questo progetto si ispira alle ricerche sulla psicopatia di uno dei massimi esperti in materia: il professore Robert D Hare.

Chi guarda il video, usando lo stetoscopio, può sentire il variare del proprio/altrui battito cardiaco in base alle diverse parole che compaiono sullo schermo. Non tutti reagiamo alla lettura di alcune parole allo stesso modo.

<https://vimeo.com/153600437> (password: stetoscopio)

ON HEART

2016

video-installation and stethoscope

3' 32"

Are we really all so similar?

This project is inspired by the studies on psychopathy by behavioral scientist Robert D. Hare.

The viewer, with the help of a stethoscope, would be able to hear his/ others heartbeats vary in relation to the different words appearing on the screen.

<https://vimeo.com/152971837> (password: conscience)



A black and white photograph of a hand holding a flower, with the word 'TAVOLO' overlaid in large, bold, dark letters. The image is framed by a thick black border.

TAVOLO



SEDICI

LAW SCHOOL GIRL
2012
video da performance
1' 30"

Una studentessa di legge calpesta i testi di diritto su cui ha tanto sudato seguendo un misterioso percorso che non porta in nessun luogo. Il lavoro evidenzia la frustrazione che si prova davanti a certe norme che stridono con la vita reale.

<http://www.arthub.it/index.php?action=video&video=3003>

LAW SCHOOL GIRL
2012
video from performance
1' 30"

A law school student tramples on thick law books following a mysterious way that leads nowhere.
The video refers to the frustration due to the contradiction you could feel in front of some decrees because they are too complex and not realistic.

<http://www.arthub.it/index.php?action=video&video=3003>



TEABUCCHI

ISTITUZIONI
DI
DIRITTO
CIVILE

XXXVII
EDIZIONE

CIDAM





SO TUTTO DI TE

2016

coppia di fotografie digitali

stampa Inkjet su carta da pacchi avana

50 x 76 cm ciascuna

Questo lavoro esplora il concetto di “simbiosi” proprio della psicologia attraverso una performance finalizzata alla fotografia.

La simbiosi è una forma di stretta dipendenza che si crea tra due persone che si comportano come se ne formassero una sola. Ciascuna sente di aver bisogno dell'altra tanto da non poterne vivere senza.

Nel mio progetto le due performer coinvolte non sanno il perché vengono posizionate e fotografate in quel determinato modo a significare la mancanza di consapevolezza di chi è coinvolto in una relazione di tipo simbiotico. L'occhio asettico della macchina fotografica diventa simbolo di chi guarda dall'esterno e mette a fuoco, dal suo punto di osservazione privilegiato, quello che accade tra le due parti coinvolte.

Infine il lungo velo di suora a doppia testa alle cui due estremità si trovano i capi delle due donne ritratte si collega al fatto che, secondo le statistiche, negli ordini religiosi femminili ricorrono spesso forme di simbiosi.

I KNOW EVERYTHING ABOUT YOU

2016

2 digital photographs

Inkjet print on brown paper

50 x 76 cm each

The work investigates the concept of “symbiosis” from a psychological point of view and consists in a performance for the camera.

The symbiosis is a form of close dependency between two people acting like just one person. Both the subjects of the relationship have to degrade themselves in order to feel needy in front of the other. And in the end they think they cannot live without the other person.

For this project the two performers involved do not know why they have to act like they are asked to by the artist in front of the camera meaning they are the subjects of a relationship they basically do not understand as it happens in a symbiotic bond. On the other hand the impartial eye of the camera refers to the silent outsider observer who may sense what it is really going on between the two.

Last the veil that reminds the ones used by the nuns, but that here is modified since it has two endings to wear, recalls the fact that symbiosis can be usual in the holy monastic orders.



SOTTO

2016

installazione

7 veli di suora, fili di cotone fluorescenti

Con il lavoro "Sotto" vorrei trasportare lo spettatore nel mondo dell'infanzia dove tutto è mistero. I bambini si chiedono cosa si nasconde oltre il velo delle suore e vorrebbero tirarglielo per scoprire cosa c'è sotto. Qualcuno di loro particolarmente coraggioso o impertinente ci riesce e rivela i capelli corti della malcapitata religiosa di turno. Nell'installazione, i capelli, uno dei simboli della femminilità per antonomasia, escono dalle cuffie sotto forma di sottili fili fluorescenti visibili con l'oscurità. Viene attivato così un gioco di vedo-non vedo.

La disposizione dei sette veli scuri sulla parete richiama la struttura delle vetrate nelle finestre delle chiese gotiche.

UNDER

2016

installazione

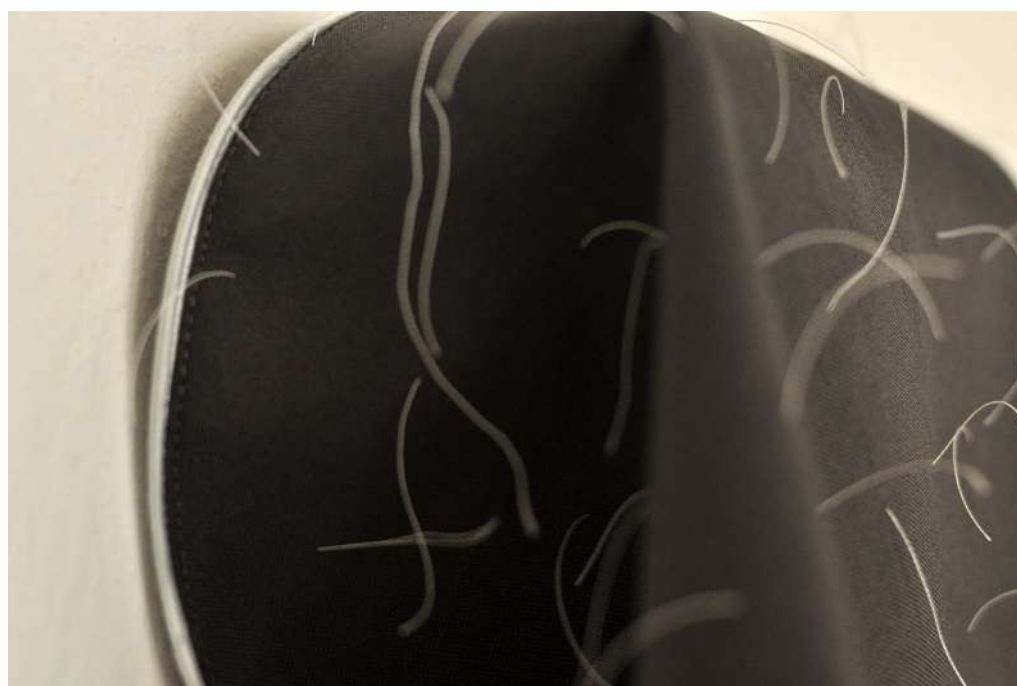
7 nun's veils, fluorescent threads

With the work "Under" I would like to bring the spectator back to childhood when curiosity reigns. Children ask themselves what is hidden under the nuns' veils. Some is brave enough to uncover the short nun's hair.

In the installation the hair, one of the greatest symbols of femininity, comes out of the veils in the form of sporadic fluorescent threads that one can better see in the dark.

The way the seven veils are displayed refers to the structure of the glass windows in the Catholic Gothic cathedrals.





MIRACOLI MEDICI

2012

performance in collaborazione con Justin Hoover
durata 30'

Fondazione Bevilacqua La Masa, La Giudecca, Venezia

Il progetto si ispira alla storia dei due Santi Cosma e Damiano a cui è dedicato il chiostro nel quale si è tenuta la performance. Si narra fossero dei guaritori e che, in quanto tali, avessero compiuto un miracoloso trapianto di una gamba di un uomo Etiope su quella di un uomo bianco.

Per quest'azione performativa le catene di carta equivalgono a dei rimpianti, il sale, sostanza necessaria e nel contempo distruttiva dato che consuma lentamente le pietre dell'isola. È stato scelto come mezzo per rompere le catene, mentre i tronchi d'albero morti costituiscono una foresta immaginaria che è servita come scale per uscire dallo spazio attraverso una finestra.

MEDICAL UNMERCENARIES

2012

performance in collaboration with Justin Hoover
duration 30'

Fondazione Bevilacqua La Masa, island La Giudecca, Venice

This project investigates the history of the foundation's Cosma and Damiano cloister through body base and mystical performance. Cosma and Damiano were two miracle working Christian Saints.

It is said that their miracle was to graft the left of a recently deceased Ethiopian man onto the body of a white man. For this performance, paper chains equate to unrealized or unfulfilled desire, the salt, due its pervasiveness and destructive (but also necessary) powers was selected as a way to break these chains, and finally, the dead trees placed to make a forest were used to build a staircase to exit the cloister through a window.





ESERCIZI

2014

video da performance

2' 01"

Un seminarista viene invitato a compiere due esercizi connessi all'ambiguità e al potere di persuasione del linguaggio verbale e non.

Il primo esercizio è legato alla gestualità usata da un famoso predicatore protestante del passato mentre il secondo è ispirato all'Esperanto, lingua artificiale creata da un medico polacco nel secolo scorso.

Percezione, esperimenti comunicativi, spiritualità, utopia e realtà sono i campi di indagine attraverso i quali si sviluppa questa azione performativa.

<https://vimeo.com/89436720> (password: abracadabra)

EXERCISES

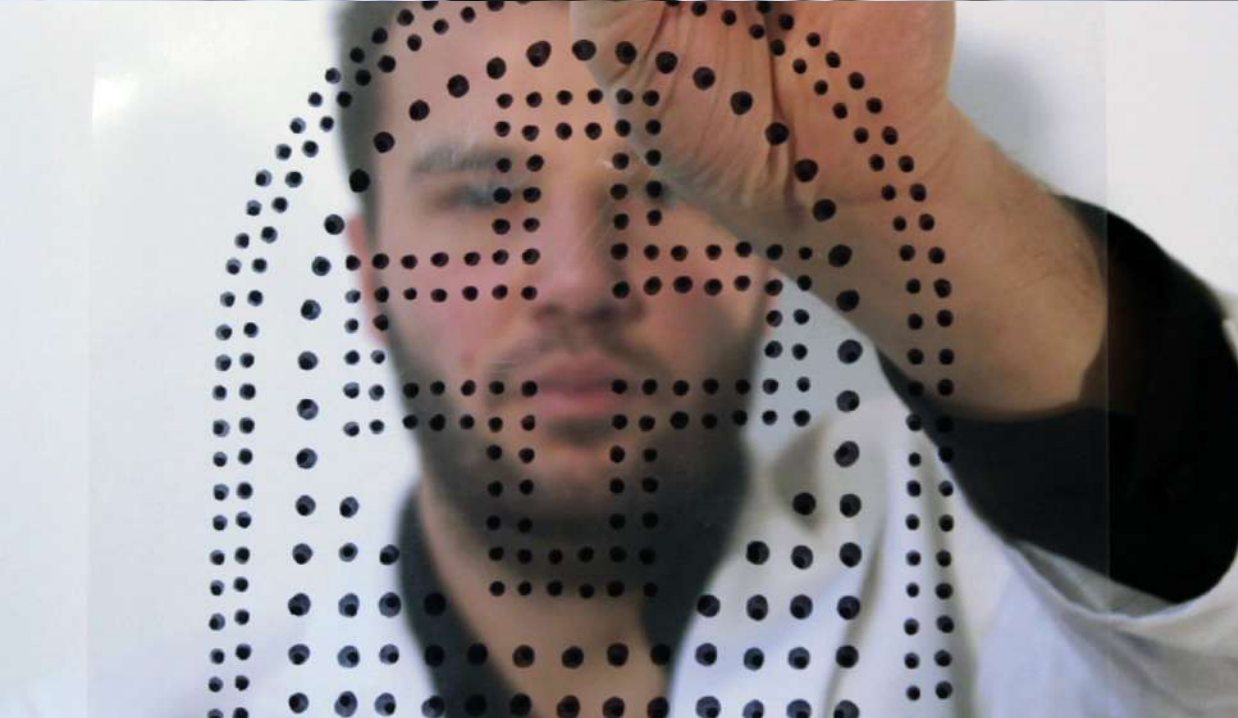
2014

video from performance

2' 01"

Exercises is a work based on the relationship between ambiguity and the power of persuasion. I invited a performer who has a deep relationship with language, a seminarian. I asked him to complete two exercises: one connected to the gestures of a famous preacher from the past and the other one related to Esperanto, the utopian language created by a Polish doctor named Zamenhof.

<https://vimeo.com/89436720> (password: abracadabra)





FEDERICA BRUNI

Lives and works in Vicenza, IT

EDUCATION

- 2012 MFA, Academy of Fine Arts of Bologna, IT
- 2011 University of California Santa Cruz (studio Art), USA
- 2006 Academy of Fine Arts of Venice (Bachelors in sculpture), IT
- 2005 Erasmus scholarship at Universidad Complutense, Madrid, SP

RESIDENCIES / WORKSHOPS

- 2016 GAP-Glurns Art Point, residency program, Glorenza, Bolzano, IT
- 2014 *Palestra Espressiva* workshop with Barokthegreat, Verona, IT
Creating Through Collaboration. Space. Body. Camera, Ujazdowski Castle, Warsaw, PL. Finalist short-listed
- 2012 One year residence, Atelier Bevilacqua La Masa Foundation, Venice, IT
Fondazione Spinola Banna per l'arte, visiting professors Mario Airò, Diego Perrone and Stefano Dugnani, curated by Gail Cochrane and Guido Costa, Poirino, IT
- 2011 *La festa dei vivi (che riflettono sulla morte)*, with Emilio Fantin, Luigi Negro, Cesare Pietroiusti, Luigi Presicce, curated by Microclima, Venice-San Cesario di Lecce, IT
Summer Saint camp with Linda Montano, The Art/Life Institute, Kingston, NY, USA
La Pocha Nostra international performance workshop with Guillermo Gomez Pena, Performance Art Institute, San Francisco, USA
- 2007 *Real Presence*, nKA/ICA, residency program curated by Dobrila Denegri, Belgrade, SRB

SOLO & TWO PERSON EXHIBITIONS / PERFORMANCES

- 2016 *Open studio/Notte della cultura*, GAP-Glurns Art Point, Glorenza, Bolzano, IT
- 2012 *Medical Unmercenaries*, performance in collaboration with Justin Hoover, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, IT
- 2009 *Stories in four frames*, Leggere Strutture Factory, Bologna, IT

GROUP EXHIBITIONS / SCREENINGS

- 2016 *ArtVerona- Independents 7*, Caffè Internazionale, Fiera di Verona, Verona, IT
Counter/Production, curated by Daria Filardo and Stefania Galegati Shines, Caffè Internazionale, Palermo, IT
- 2015 *Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee*, curated by Carlo Sala, Villa Brandolini, Pieve di Soligo, Treviso, IT
Play with food 6, Turin, IT
- 2014 *Incroci 2/ Fili e nodi*, curated by Francesca Agostinelli, Parco2, Pordenone, IT
- 2013 *Duevideo/Iter*, curated by Cecilia Guida, Undo.net
Videoit, curated by Francesco Poli, Francesco Bernardelli, Andrea Pagliardi, Fondazione Merz, Turin, IT
Atelier 2012, curated by Rachele D'Ossualdo with Angela Vettese, Galleria di Piazza San Marco, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, IT
VideoArt Yearbook, Museo del Novecento, Milan, IT

- 2012 *Stonefly, walking with art*, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, IT
On Videos for hours and hours III, Arte Boccanera Contemporanea, Trento, IT
VideoArt Yearbook, curated by Renato Barilli, Guido Bartorelli, Alessandra Borgogelli, Paolo Granata, Silvia Grandi and Fabiola Naldi, Chiostro S. Cristina, Bologna, IT
Open Studios, curated by Stefano Coletto, Palazzo Carminati, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venice, IT
I luoghi delle emozioni, curated by Stefania Schiavon, Centro culturale Altinate, Padua, IT
- 2011 *Festival KunsterwerkStadt*, curated by Benjamin Rux, Possneck, DE
America Lato A e B, curated by Anna Zerbaro Pezzin, Palazzo Fogazzaro, Schio, Vicenza, IT
Selection from Vicenza film festival, Candiani cultural centre, Mestre, IT
- 2010 *Eredita' del contemporaneo*, curated by Vanna Romualdi, Fabbri, Gambettola, IT
De Industria, Architecture Museum, Fermignano, Pesaro, IT
Cuore di pietra, curated by Mili Romano, Pianoro, Bologna, IT
Borderline/ Valcellina International Prize, Museo dell'Arte Fabbri e delle Coltellerie, Maniago, Pordenone, IT
Artslive, curated by Carolina Lio, XX.9.12. FabrikArte, Piombino Dese, Padua, IT
- 2008 *Artists books*, Graffio Gallery, Bologna, IT
- 2007 *Real Presence*, curated by Dobrila Denegri and Biljana Tomic, Remont Gallery, Belgrade, SRB

COLLECTIONS

Fondazione Francesco Fabbri, Pieve di Soligo, Treviso, IT
 Archivio myDetour by Moleskine
 Le Arti Tessili Foundation, Valcellina Collection, Pordenone, IT

PUBLICATIONS / PRESS

- 2015 Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee, catalogue, Treviso
 Palestra Espressiva ZINE 2013-2014, Verona
- 2013 Atelier 2012, catalogue, special edition, Moleskine
- 2012 Arte che cammina, a Venezia. Ecco la terza edizione del Premio Stonefly: in gara i giovani ospiti degli Atelier della Bevilacqua La Masa, Artribune
 Torna a Bologna la cernita di Videoart Yearbook, con Arte Boccanera e VisualContainer, Artribune
 Venezia, Atelier BLM 2012. I giovani residenti della Bevilacqua La Masa si raccontano. Videoblitz negli studi – Capitolo II, Palazzo Carminati, Artribune
 I luoghi delle Emozioni, catalogue, Padova
 Due istituzioni per giovani artisti (2010-2012), Fondazione Spinola Banna per l'arte and Fondazione Bevilacqua La Masa, catalogue, Venezia
- 2011 Cuore di Pietra, Album- catalogue, Edizioni FOL-BO, Rastignano, Bologna
- 2010 Tessile Contemporaneo, catalogue, Bologna
 Tessere a mano, number 2, magazine curated by Eva Basile, Firenze

CONTACTS

MAIL federicamb@yahoo.it

TEL 3471049186

SKYPE federibr

